

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2017, n. 1192

**PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE E SCHEDE INTERVENTI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2017 E PLURIENNALE 2017-2019 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue,

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;

**PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la Legge Regionale n. 6/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", all'art. 7, è stata istituita la Fondazione Apulia Film Commission (AFC), la quale ha tra i suoi compiti statutari quello di "promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, le risorse professionali e tecniche, creando le condizioni per attirare in Puglia le produzioni cinematografiche,

televisive e pubblicitarie italiane ed estere";

- nell'ambito del Patto per Puglia è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale dell'AFC per l'affidamento di attività strategiche nell'ambito dello spettacolo dal vivo, ed in particolare, nel campo del cinema e dell'audiovisivo;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- nell'ambito delle azioni strategiche da realizzare per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio materiale e immateriale si inseriscono gli interventi di promozione e rafforzamento del sistema audiovisivo regionale, visti come fondamentali strumenti di sviluppo culturale, economico e sociale, oltre che di promozione del territorio regionale, resa attraverso la conoscenza delle sue location di valore storico, culturale artistico e naturalistico e dell'ampio e variegato patrimonio culturale immateriale;
- secondo quanto descritto, è risultato coerente prevedere la realizzazione di specifiche progettualità, definite in schede progetto, di seguito denominate:

#### **APULIA FILM FORUM**

Il progetto prevede l'organizzazione e realizzazione di un Forum con esperti (nazionali ed internazionali) del settore cinematografico nell'ambito dello sviluppo, produzione e postproduzione di opere audiovisive per il cinema e la televisione, al fine di favorire lo scambio di *best practices*, migliorare le modalità operative dei professionisti coinvolti nei processi di produzione filmica e indirizzare le produzioni a realizzare i propri progetti audiovisivi sul territorio regionale.

#### **PROGETTO VIVA CINEMA**

L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere la diffusione dei servizi e le attività a supporto del settore audiovisivo promosse da AFC sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, al fine di attrarre investimenti sul territorio e promuovere le opere realizzate e la filiera regionale dell'audiovisivo.

#### **SOCIAL FILM FUND**

Il progetto ha l'obiettivo di produrre e promuovere opere di fiction e di documentari realizzati da registi "under 35" che raccontano il mondo del terzo settore. Promosso in collaborazione con la Fondazione con il Sud, il fondo ha lo scopo di coinvolgere giovani talenti nella realizzazione di opere audiovisive, strettamente connesse con il terzo settore, che favoriscano percorsi di coesione sociale e contribuiscano alla diffusione dell'identità e della storia regionale pugliese.

- Le risorse necessarie alla realizzazione delle suddetti interventi ammontano, complessivamente, ad € 2.370.000,00. Tale forma di investimento intende accrescere l'attrattività delle location pugliesi e favorire la nascita di nuove imprese nella filiera del settore, nonché l'apertura internazionale e l'innovazione tecnologica della filiera produttiva;
- Per l'attuazione dei progetti suindicati si rende necessario adottare uno schema di accordo di cooperazione da stipulare tra la Regione e la Fondazione Apulia Film Commission, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, e dell'art. 5, commi 6 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
- L'AFC si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione ex Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016, in linea con quanto deliberato con la DGR n. 204 del 21/02/2017;
- Nella fattispecie sussistono i presupposti di cui al richiamato art.5, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse.

In attuazione dell'accordo cui si è fatto riferimento, le parti sono tenute:

- al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D.lgs 50/2016 e s.m.i..
- al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, ed in particolare agli aiuti di stato per il settore audiovisivo.
- Gli interventi descritti risultano essere in linea con la strategia e gli obiettivi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, in particolare con le Azioni 6.7 e 3.4 del PO FESR 2014-2020, essendo tesi al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e di fruizione del patrimonio culturale, configurandosi anche come interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- Che gli interventi, inoltre, si inseriscono nell'ambito delle azioni work in progress dell'elaborando Piano Strategico Regionale della Cultura PIILCultura della Regione Puglia;

**Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale di:**

- individuare la Fondazione AFC, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, di un'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle schede allegate, relativa agli interventi di promozione e rafforzamento del sistema audiovisivo regionale, a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020;
- di approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione AFC per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei progetti definiti nelle schede allegate al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare e sottoscrivere lo schema di Accordo di cooperazione approvato con la presente deliberazione;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa, per l'importo pari a € 2.370.000,00 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali".
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.lvo 118/2011, le variazioni compensative in aumento e in diminuzione a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportate nella sezione copertura finanziaria;

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento apporta la VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e rispetto a quanto approvato con la DGR n. 545 dell'11/04/2017 secondo i seguenti termini:

**BILANCIO VINCOLATO****PARTE ENTRATA — DGR n. 545 del 11/04/2017**

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA		
Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.2.01	E.4.02.01.01.001

**PARTE SPESA****VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:**

CRA	63 DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 02 SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA			
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variaazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2017
503006	PATTO PER LA PUGLIA — FSC 2014-2020—AREA DI INTERVENTO TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI — CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	5.3.2	U.02.03.03.03.000	- € 2.370.000,00
503004	PATTO PER LA PUGLIA — FSC 2014-2020 — AREA DI INTERVENTO TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI — CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	5.3.2	U.02.03.03.02.000	+ € 2.370.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Patto per il Sud. Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell’Economia e Finanze

All’accertamento per il 2017 dell’entrata provvederà il Dirigente della Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile dell’Azione “Interventi per la tutela e valorizzazione dei Beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale”, contestualmente al provvedimento di impegno, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del DLgs n. 118/2011, per l’importo complessivo di € 2.370.000,00.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell’art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

- **di prendere atto** e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la realizzazione delle attività definite nelle schede "Apulia Film Forum", "Progetto Viva Cinema" e "Social Film Fund" allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **di finanziare** gli interventi programmati nelle schede allegate con le risorse assegnate con DGR n. 545/2017 sul Patto per la Puglia - Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, con un importo complessivamente pari a € 2.370.000,00;
- **di individuare la Fondazione Apulia Film Commission**, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle schede approvate con il presente atto;
- **di approvare** lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei progetti definiti nelle schede;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare e sottoscrivere lo schema di Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria per un importo complessivamente pari a € 2.370.000,00 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di inviare** il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../..../..... n. protocollo .....

Rif. delibera ACS/DEL/2017/00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 2.370.000,00 € 2.370.000,00	
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 2.370.000,00 € 2.370.000,00	
TOTALE MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 2.370.000,00 € 2.370.000,00	
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 2.370.000,00 € 2.370.000,00	
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 2.370.000,00 € 2.370.000,00	
TOTALE MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 2.370.000,00 € 2.370.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		

Si precisa che le variazioni compensative tra i vari capitoli interessati e che insistono nella stessa Missione, Programma e Titolo non sono state indicate.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO xxxx
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



## SCHEDA INTERVENTO

## TITOLO DELL'INTERVENTO: APULIA FILM FORUM

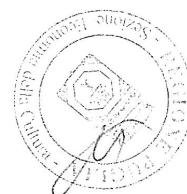
Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale"

1	Titolo	Apulia Film Forum
2	Costo e copertura finanziaria	120.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Forum di sviluppo, produzione e postproduzione per opere audiovisive di documentario e fiction per il cinema e la televisione. Il Forum intende favorire l'incontro fra produttori, distributori, film commissioner, autori e registi internazionali affinché sviluppino processi di coproduzione e/o co-prostproduzione. Inoltre, il Forum intende promuovere lo scambio di <i>best practices</i> per migliorare le modalità operative dei professionisti coinvolti nei processi di produzione filmica, indirizzandoli verso la scelta della Regione Puglia quale location per i propri progetti audiovisivi.
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>L'Apulia Film Forum, in linea con il Forum di Coproduzione Euromediterraneo arrivato nel 2016 alla sua 7a edizione, si propone di favorire accordi internazionali per la produzione di opere audiovisive ambientate nella Regione Puglia.</p> <p>La Fondazione Apulia Film Commission pubblicherà un apposito avviso pubblico rivolto a progetti audiovisivi di produttori provenienti da qualunque parte del mondo in cerca di coproduttori o produttori esecutivi nazionali e/o internazionali. Una apposita Commissione di valutazione selezionerà 20 progetti.</p> <p>Al Forum, dunque, parteciperanno circa 40 delegati dei progetti e delle opere selezionate (n. 2 per ciascun progetto). Verranno invitati altri 30 ospiti internazionali (rappresentanti di società di produzione internazionali, film commission, centri di cinematografia, enti finanziatori, etc). Le giornate di lavoro del Forum verranno articolate in panel tematici di approfondimento e sessioni di presentazione dei progetti frontali e incontri di match-making organizzati nella formula dei one to one meeting.</p> <p>Sono previsti inoltre location tour cinematografici per gli imprenditori e creativi invitati, al fine di proporre i territori della Regione, quali location principali dei progetti filmici partecipanti oltre alla presentazione del Fondo, Apulia Film Fund, e dei servizi forniti da Apulia Film Commission a supporto delle produzioni audiovisive.</p>
6	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento di sceneggiature di opere audiovisive ambientate in Puglia.</li> <li>- Incremento di produzioni audiovisive realizzate in Puglia.</li> <li>- Incremento di produzioni audiovisive la cui postproduzione venga realizzata in Puglia.</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione del territorio e delle location pugliesi.</li> <li>- Incremento delle PMI/operatori culturali insistenti nei territori di svolgimento del Forum, che erogheranno servizi e forniranno beni necessari all'organizzazione del Forum stesso.</li> </ul>
7	Indicatori di realizzaz. e risultato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di produzioni sviluppate e realizzate in Puglia.</li> <li>- N. di produzioni nazionali ed internazionali con cui Apulia Film Commission entra in contatto.</li> <li>- N. società di creative-content e produzione pugliesi che accrescono le opportunità di business nazionale ed internazionale.</li> <li>- Aumento degli impatti economici e occupazionali sul territorio regionale.</li> </ul>
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Imprese, autori, professionisti pugliesi, nazionali, internazionali che svolgano attività di produzione di opere audiovisive di documentario e fiction per il cinema e la televisione.
9	Soggetto attuatore	Fondazione Apulia Film Commission
10	Modalità previste per l'attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stesura del bando di selezione dei progetti filmici.</li> <li>- Pubblicazione del bando.</li> <li>- Selezione dei progetti e delle opere.</li> <li>- Realizzazione del Forum.</li> <li>- Attività di accompagnamento e follow-up.</li> </ul>
11	Responsabile del procedimento	Cristina Piscitelli

Cronoprogramma delle attività												
Fasi/tempo	Anno 2017					Anno 2018						
Progettazione				x	x							
Pubblicazione bando/Aggiudicazione					x							
Esecuzione					x	x	x					
Collaudo/funzionalità						x	x					





## SCHEMA INTERVENTO

**TITOLO DELL'INTERVENTO: VIVA CINEMA - Promuovere il Cinema e Valorizzare i Cineporti di Puglia**

**Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale"**

1	Titolo	VIVA CINEMA - Promuovere il Cinema e valorizzare i Cineporti di Puglia
2	Costo e copertura finanziaria	€ 2.000.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere la diffusione dei servizi e delle attività a supporto del settore audiovisivo della Fondazione Apulia Film Commission (AFC) sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, al fine di attrarre investimenti sul territorio regionale, promuovere le opere realizzate e i risultati conseguiti. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assistere le produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali ed internazionali che scelgono la Puglia quale location delle loro opere audiovisive, attraverso attività di photo scouting, location scouting e l'implementazione della location gallery, anche con la sua integrazione con la Digital Library della Regione Puglia;</li> <li>- valorizzare gli asset culturali, materiali e immateriali della Puglia, quali le location pugliesi, per l'attrazione di produzioni nazionali ed internazionali cinematografiche e televisive, al fine di promuovere il territorio pugliese con riferimento al cineturismo e al rafforzamento dell'immagine complessiva della regione;</li> <li>- promuovere le opere filmiche realizzate in Puglia, i servizi e le attività realizzate da AFC presso i principali Mercati dell'audiovisivo, Festival, Forum nazionali ed internazionali dell'audiovisivo;</li> <li>- realizzare presso i Cineporti di Puglia (Bari, Foggia, Lecce) e su tutto il territorio regionale, in sinergia con gli altri interventi realizzati e promossi da AFC e il lavoro di valorizzazione dei beni e del territorio, delle biblioteche e di tutti gli attrattori culturali regionali, iniziative di diffusione della cultura cinematografica, di ideazione, organizzazione e implementazione di attività culturali; si fornirà, inoltre, accoglienza e ospitalità alle produzioni cinematografiche, attraverso l'offerta di servizi logistici utili alle riprese in Puglia o alle maestranze del settore;</li> <li>- implementare la dotazione tecnologica e digitale dei Cineporti di Puglia al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e garantire innovazione e qualità nella fruizione dei contenuti audiovisivi.</li> </ul>
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia, anche presso le sedi dei tre Cineporti di Puglia (Bari, Lecce, Foggia), territorio nazionale ed internazionale. in



		concomitanza di importanti eventi cinematografici (festival mercati, workshop, forum ecc).
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>L'intervento intende realizzare una serie di azioni, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontrare le principali produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali ed internazionali. Conoscere il loro piano progetti presente e futuro, informarle sui servizi e i fondi della Apulia Film Commission e attrarre i loro investimenti sul territorio regionale;</li> <li>- Implementare due database online denominati Production Guide e Actor Database al fine di promuovere il sistema Puglia relativo alle professionalità artistiche, tecniche e alle imprese di settore (al momento 1700 iscritti tra i professionisti e 200 tra le imprese);</li> <li>- Realizzare eventi di promozione delle opere realizzate e/o finanziate da AFC presso le principali iniziative di settore nazionali e internazionali e all'interno del territorio regionale, oltre alla promozione e comunicazione dell'Apulia Film Fund e degli altri fondi regionali a supporto del sistema audiovisivo;</li> <li>- Partecipare ai principali mercati, forum e festival nazionali ed internazionali al fine di promuovere i servizi e gli strumenti di sostegno offerti dalla AFC;</li> <li>- Attività di photo scouting (realizzazione di servizi fotografici relativi a location da proporre alle produzioni); attività di location scouting (accoglienza delle produzioni sul territorio regionale, accompagnamento sulle location adatte alla realizzazione delle loro opere) e attività di character scouting (ricerca di personaggi reali – non attori professionisti - che possano diventare protagonisti dei programmi televisivi o ispirarne i contenuti);</li> <li>- Implementare la location gallery (aggiornare e migliorare la galleria fotografica con le principali location pugliesi interattiva, con foto geolocalizzate, metadata e filtri di ricerca) ed integrarla con la Digital Library della Regione Puglia;</li> <li>- Offrire una serie di servizi per l'intera filiera del comparto culturale. Si propone l'attivazione di servizi capaci di sviluppare attività culturali in grado di incrementare i flussi dei visitatori, promuovere le location pugliesi e l'economia turistica, destagionalizzando e diversificandone la stessa composizione presso i tre Cineporti di Puglia e l'intero territorio regionale, tra cui i Comuni soci della Fondazione, anche in collaborazione con il Centro Studi; i Cineporti di Puglia, infatti, si sono configurati come vero e proprio sistema culturale, aperti al dialogo con il territorio, con i giovani operatori culturali, i giovani autori, accomunati dalla volontà di "condividere" idee e progetti, scambiarli con il pubblico e con le città di riferimento; sono contenitori di attività culturali legate in particolar modo all'audiovisivo, a disposizione dell'intero territorio regionale. Le medesime azioni potranno essere attivate su tutto il territorio regionale attraverso i Cineporti di Puglia che si sono affermati come luogo artistico e culturale aperto ai territori, ospitando numerose rassegne ed eventi cinematografici (tra cui il Film Festival Internazionale del Cortometraggio a San Severo).</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare il quartiere fieristico in cui ha sede il Cineporto di Bari e l'Apulia Film House con programmazione di rassegne e proiezioni presso l'arena di prossima apertura; iniziative di promozione della cultura cinematografica e delle professionalità in occasione della campionaria ecc.; mostre di fotografia, incontri, reading e presentazioni di libri, film.</li> <li>- Ospitare produzioni audiovisive dalla pre-produzione (casting e organizzazione) fino alla post-produzione (editing e missaggio audio video).</li> <li>- Fornire servizi di supporto e sostegno alle attività formative in materia di audiovisivo realizzate da Enti ed Istituzioni deputate a tale attività con particolare attenzione all'innovazione tecnologica.</li> <li>- Pianificare campagne di comunicazione ad hoc, web incluso, anche in lingua inglese; ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione e pubblicitarie sulle principali riviste di settore e sui media generalisti al fine di raggiungere sia un pubblico di addetti ai lavori che uno non specialistico.</li> </ul> <p>Con riferimento agli eventi culturali, le principali azioni che verranno sviluppate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- iniziative culturali aperte a tutti gli utenti, atte a rafforzare la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale del territorio e ad incrementare e diversificare l'offerta culturale attraverso azioni di audience development: presentazioni con autori e registi, incontri, eventi speciali misti tra cinema, arte, musica, fotografia, letteratura, proiezioni, rassegne cinematografiche (tra cui), workshop tematici;</li> <li>- casting e servizi alle produzioni presso i Cineporti;</li> <li>- incremento e potenziamento della dotazione funzionale e tecnologica dei Cineporti di Puglia per garantire la fruizione di contenuti audiovisivi;</li> <li>- miglioramento dell'accessibilità dei Cineporti di Puglia, al fine di potenziare l'accessibilità e la fruibilità degli ambienti (illuminotecnica, segnaletica interna ed esterna), nonché l'accessibilità da parte dei mezzi cinemobili oltre al miglioramento delle tecnologie di sala (ove presenti) e degli spazi.</li> </ul> <p>Le sedi presso cui saranno realizzate parte delle attività sono:</p> <p>Il Cineporto di Bari, cuore logistico delle attività e sede della Fondazione Apulia Film Commission. È un business center di circa 1.200 mq situato nella Fiera del Levante, nella zona nord di Bari. È dotato di uffici, sale per casting, trucco, acconciature, costumi, deposito e laboratorio di scenografie. Al suo interno vi è una sala cinema full HD con Dolby Surround da 98 posti (inclusi n. 2 posti per disabili) ed una cabina per traduzioni simultanee. Nato come base operativa attrezzata per allocare le risorse produttive delle troupe che girano in Puglia, nel giro di pochi anni si è affermato come luogo artistico e culturale aperto al territorio, ospitando numerosi eventi culturali, convention e casting per il cinema e la televisione.</p> <p>Il Cineporto di Lecce, situato all'interno delle Manifatture Knos (un tempo scuola di formazione per operai, successivamente</p>
--	---



		<p>riconvertita in centro di produzione culturale) è uno spazio multifunzionale dotato anche di parcheggio per cinemobili delle moltissime produzioni che scelgono il Salento come location principale. Numerose sono infatti le troupe ospitate in questi anni, così come gli eventi di promozione della cultura cinematografica organizzati, tra i quali mostre, rassegne, dibattiti, incontri a tema, etc. Presso il Cineporto di Lecce è stata di recente realizzata una sala cinema attigua, da adibire ad auditorio/sala convegno/sala cinematografica da n. 75 posti a sedere e dotata di attrezzature da video proiezione altamente tecnologiche.</p> <p>Il Cineporto di Foggia, ultimo inaugurato tra i Cineporti di Puglia (2014), è situato all'interno dello spazio multifunzionale denominato Comtainer. È situato a circa 2 km dal centro di Foggia, è predisposto per accogliere produzioni cinematografiche e televisive e radiofoniche, progetti didattico formativi, convegni e forum. È inoltre dotato di ampio studio di posa, di studi televisivi, sala regia e camerini. Il Cineporto di Foggia è stato istituito con l'obiettivo di ampliare l'offerta di servizi a disposizione di produttori, maestranze, artisti e cittadini nel territorio di Foggia, al fine di renderlo spazio fruibile ad un'ampia fascia di utenza interessata a partecipare ad incontri a tema, rassegne, seminari sull'audiovisivo.</p> <p>Come su descritto, grazie alla loro vocazione e alla grande apertura al territorio, le azioni saranno estese su tutto il territorio regionale facendo della Puglia un unico luogo di diffusione della cultura cinematografica, dove vengono organizzate ed implementate attività culturali. Tale azione avverrà in sinergia con le altre istituzioni culturali regionali presenti sul territorio (Università, Fondazioni, Consorzi pubblici, società partecipate) e Amministrazioni Locali.</p>
6	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Crescita del numero di visitatori e fruitori degli spazi;</li> <li>- Incremento dell'offerta culturale – audience development;</li> <li>- Innovazione tecnologica delle strutture fisiche ed immateriali utilizzate;</li> <li>- Nascita di nuove professionalità e imprese nella filiera di settore;</li> <li>- Promuovere il know how dei professionisti/artisti e imprenditori che operano nella filiera audiovisiva;</li> <li>- Erogare circa 50 servizi l'anno tra Photo e Location scouting e avere circa mille visualizzazioni l'anno della location gallery attraverso la Digital Library.</li> </ul>
7	Indicatori di realizzazione e di risultato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di iniziative organizzate e sostenute;</li> <li>- Numero di visitatori;</li> <li>- Interesse dei media, anche di settore, nazionali ed internazionali;</li> <li>- Miglioramento attrattività aree indicate;</li> <li>- Incremento flussi turistici ed attività economica;</li> <li>- Aumento degli investimenti nazionali ed internazionali sul territorio pugliese;</li> <li>- Aumento della conoscenza del territorio pugliese attraverso la promozione delle opere;</li> </ul>



		- Incremento dell'occupazione di settore e crescita delle imprese di settore;
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Giovani, studenti, famiglie, associazioni e operatori culturali pugliesi, con particolare riferimento all'Area delle zone dei Cineporti (Bari, Lecce, Foggia) ma non solo. Società di produzione cinematografica e audiovisiva nazionali ed internazionali. Professionisti Pugliesi. Artisti Pugliesi. Società di servizi legati alla filiera dell'audiovisivo pugliesi.
9	Soggetto attuatore	Fondazione Apulia Film Commission
10	Modalità previste per l'attuazione	<p>Procedure di evidenza pubblica di selezione e di acquisizione di beni e servizi ai sensi del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.</p> <p>Apertura giornaliera dei Cineporti al pubblico con un calendario programmato di eventi quotidiani/mensili volti a diffondere la cultura su tutto il territorio.</p> <p>Attraverso la partecipazione ai principali Festival, Mercati, Forum ed eventi di settore è possibile incontrare gli imprenditori che stanno sviluppando le loro opere insieme agli autori. Informarli dei servizi dei fondi della AFC. Illustrare loro le potenzialità delle location Pugliesi. Illustrare loro le competenze e l'esperienza dei professionisti, artisti e imprenditori pugliesi e attrarre di conseguenza le produzioni cinematografiche e audiovisive sul territorio regionale, anche attraverso la presentazione dell'Apulia Film Fund e delle altre iniziative di sostegno al settore audiovisivo. Al contempo attraverso la realizzazione di eventi di promozione delle opere realizzate sul territorio regionale all'interno della Puglia o presso i principali Festival nazionali ed internazionali è possibile diffondere i risultati ottenuti, ampliare il bacino degli spettatori delle opere, ottenere un risultato d'immagine per la Regionale di portata internazionale con conseguente effetto volano in termini turistici e di futuri investimenti.</p>
11	Responsabile del procedimento	Cristina Piscitelli

Cronoprogramma												
Fasi/tempo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019					
Progettazione			x	x	x							
Pubblicazione bando/Aggiudicazione			x	x	x	x	x					
Esecuzione			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Collaudo/funzionalità												x

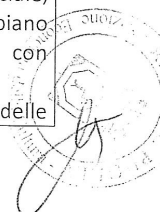


## SCHEMA INTERVENTO

## TITOLO DELL'INTERVENTO: SOCIAL FILM FUND

Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale"

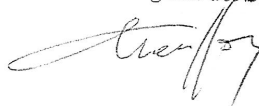
1	Titolo	Social Film Fund - "Identità & Memoria"
2	Costo e copertura finanziaria	250.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Produzione e promozione di opere di fiction e opere di documentario per la regia di autori under 35. Il Progetto Social Film Fund – Identità & Memoria", realizzato in collaborazione con Fondazione con il Sud, mira a coinvolgere giovani registi nella realizzazione di opere audiovisive strettamente connesse con il terzo settore per favorire percorsi di coesione sociale e che contribuiscano alla diffusione dell'identità e della storia regionale pugliese.
4	Localizzazione intervento	Le opere saranno realizzate prevalentemente sul territorio regionale.
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Per il Social Film Fund, frutto della collaborazione con la Fondazione con il Sud, AFC sosterrà la produzione delle opere in ogni aspetto fin dalla predisposizione del Bando. Per l'edizione 2017 sarà preso in considerazione il macro tema "Identità &amp; Memoria". Le opere saranno strettamente connesse al processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale in Puglia, in ambiti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il patrimonio identitario inteso come ricchezza culturale ed ambientale;</li> <li>• l'educazione dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile;</li> <li>• lo sviluppo del capitale umano di eccellenza;</li> <li>• la cura e la valorizzazione dei "beni comuni";</li> <li>• la solidarietà, il mutuo soccorso e l'aiuto alle persone in situazioni di disagio;</li> <li>• l'accoglienza e l'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati.</li> </ul> <p>Fondamentale sarà l'azione di promozione di tutte le opere realizzate attraverso la loro circuitazione presso festival e canali divulgativi; attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc e materiali di promozione delle opere; attraverso la valorizzazione delle stesse nell'ambito degli altri interventi realizzati da AFC.</p> <p>In particolare, grazie alla collaborazione con Fondazione con il Sud, le produzioni audiovisive troveranno integrazione con attività di promozione sociale all'interno di azioni specifiche.</p>
6	Risultati attesi	<p>- realizzazione di opere audiovisive dall'importante valore sociale, strettamente connesse al territorio regionale, che abbiano visibilità nazionale ed internazionale su piattaforme VOD, con sfruttamento cinematografico e televisivo;</p> <p>- attività di talent scouting di autori pugliesi e consolidamento delle</p>



		carriere degli autori più esperti seppur giovani; - identificazione delle tematiche chiave del racconto della Regione; - promozione in Italia e all'estero del racconto della Puglia attraverso tematiche legate al sociale.
7	Indicatori di realizzazione e risultato	Qualità delle opere da parte della commissione di valutazione. Visibilità e circuitazione delle opere. Partecipazione a festival, eventi, mercati. Distribuzione cinematografica, televisiva, online delle opere. Coinvolgimento delle reti di operatori del terzo settore.
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Società di produzione esecutiva nazionali; autori under 35; tutto il terzo settore ed il mondo del volontariato.
9	Soggetto attuatore	Fondazione Apulia Film Commission
10	Modalità previste per l'attuazione	Per il Social Film Fund: - individuazione delle tematiche oggetto della produzione; - pubblicazione del bando in collaborazione con Fondazione con il Sud, rivolto a società, autori e operatori del terzo settore; - individuazione delle società di produzione esecutiva; - realizzazione delle opere; - assistenza tecnica per tutto l'iter attuativo del progetto; - circuitazione e promozione delle opere, anche con il coinvolgimento degli operatori del terzo settore.
11	Responsabile del procedimento	Cristina Piscitelli

Cronoprogramma delle attività												
Fasi/tempo	Anno 2017			Anno 2018								
Progettazione			x	x	x							
Pubblicazione bando/Aggiudicazione				x	x							
Esecuzione					x	x	x					
Collaudo/funzionalità								x	x	x		

Il presente allegato è composto  
 da n. 10 fogli.  
 Il Dirigente del Servizio






## ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dallo Statuto regionale, dalla L.R. n. 6/04 art. 7 e in linea con il Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", con le azioni di cui all'Asse III - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo", all'Asse VI - Azione 6.7 "Miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione" del POR Puglia 2014-2020 (nel prosieguo: POR).

### PREMESSO CHE

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale: presidia la pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo, favorendo lo sviluppo delle Economie culturali; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- La Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- in base al combinato disposto degli artt. 7 L.R. n. 6/04 che stabilisce "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" istituendo la Apulia Film Commission (nel prosieguo AFC) e 3 "Finalità" dello Statuto della Fondazione Apulia Film Commission, la Regione Puglia approva il Piano annuale e triennale delle attività, nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare all'attuazione degli obiettivi comuni prefissati e approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente per i singoli interventi;
- con DGR n. 1011 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20-7-2016), la Giunta regionale ha approvato il Piano annuale e triennale di attività 2016-2018 dell'AFC, in coerenza con le finalità normative e statutarie della Fondazione;
- l'AFC, istituita con L.R. n. 6/04 art. 7 e annoverata nel Piano di razionalizzazione delle partecipate della Regione Puglia 2015-2017 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo





2015), quale ente strumentale non societario, ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo, erogando servizi pubblici a beneficio dell'intero territorio regionale, operando per attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale; sostenendo la produzione e la distribuzione delle opere audiovisive realizzate nella regione, soprattutto tramite il Film Fund; promuovendo in Puglia iniziative, eventi, festival nel settore audiovisivo; coltivando la ricerca, lo studio, la sperimentazione, la formazione delle competenze nel settore audiovisivo; promuovendo attività di coordinamento tra gli enti regionali, nazionali ed internazionali per sostenere collaborazioni nel campo dell'industria dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione;

- l'AFC non ha svolto sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione, così come risulta dagli ultimi tre esercizi finanziari nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 5 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016;
- nel citato Piano, approvato con DGR n. 1011 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20-7-2016), confluiscono molteplici priorità d'intervento che rispondono a leve strategiche, come la promozione, la crescita della filiera dell'audiovisivo e la formazione, le quali, se opportunamente integrate e coordinate, convergono sinergicamente sull'obiettivo strategico dello sviluppo delle Economie culturali e della loro competitività, in sinergia con il potenziamento della destinazione Puglia;
- le priorità d'intervento individuate trovano copertura finanziaria con risorse a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020 approvato dalla Giunta con DGR n. 1735 del 6/10/2015, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 e con le risorse a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 approvato con DGR n. 667/2016 e sottoscritto il 10 settembre 2016, finalizzate ad attuare interventi di valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale attraverso una qualificata offerta e una migliore gestione e fruizione del patrimonio culturale, oltre ad interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- le richiamate azioni a valere sulle risorse finanziarie del POR Puglia 2014/2020 e del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 fanno riferimento a tutte le priorità d'intervento individuate nel suddetto Piano oltre che nello Statuto;
- l'AFC si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016, per lo svolgimento delle attività relative alle Mostre e Festival cinematografici e dell'audiovisivo pugliesi per l'anno 2017.

#### CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC



(2011) 1169 del 04/10/2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
  - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";*
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'Accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
    - A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti, di cui alle premesse;
    - B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
    - C. le Parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente Accordo di cooperazione;
    - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
    - E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
  - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
  - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

#### VISTO

- la DGR n. 545 del 11/04/2017, con cui la Giunta Regionale ha definito la governance e le modalità di attuazione degli interventi prioritari per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale da realizzare nell'ambito del Patto per la Puglia;
- la DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con cui la Giunta Regionale approva le schede di alcuni interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale nonché lo schema di accordo di cooperazione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo degli stessi;
- la legge regionale n. 6/2004 art. 7, che istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC);
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;



- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs n.50/2016;
- l'art. 2, comma 1, lett. v) della legge 14 novembre 2016, n. 220 (Disciplina del cinema e dell'audiovisivo) che definisce la Film Commission quale "istituzione, riconosciuta da ciascuna regione e provincia autonoma, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali e, a titolo gratuito, alle amministrazioni competenti nel settore del cinema e dell'audiovisivo nel territorio di riferimento";
- l'art. 4, commi 3, 4 e 5, della medesima L. n. 220/2016, in base al quale "lo Stato riconosce il ruolo e l'attività delle Film Commission, previste dagli ordinamenti regionali"; le regioni, attraverso le Film Commission, "favoriscono la promozione del territorio sostenendo lo sviluppo economico, culturale e linguistico dell'industria audiovisiva; a tal fine, detti organismi possono offrire assistenza amministrativa e logistica alle imprese audiovisive che decidono di operare sul territorio, possono sostenere le iniziative cinematografiche e audiovisive che hanno luogo sul territorio, possono sostenere la formazione artistica, tecnica e organizzativa di operatori residenti sul territorio, possono promuovere attività dirette a rafforzare l'attrattività territoriale per lo sviluppo di iniziative e attività nel campo del cinema e dell'audiovisivo"; alle Film Commission "può inoltre essere affidata la gestione di appositi fondi di sostegno economico al settore, stanziati tramite la regione o la provincia autonoma, derivanti anche da fondi europei".

#### TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

#### TRA

La **Regione Puglia** con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede della Sezione

#### E

la **Fondazione Apulia Film Commission (AFC)** - con sede legale in Bari, via Lungomare Starita c/o Fiera del Levante, PAD. 180 - 70132, (Codice fiscale: 93332290720 - Partita IVA 06631230726), rappresentata da Maurizio Sciarra, Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione,

nel prosieguo congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

#### Art. 1

#### Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione

1. La Regione Puglia e l'AFC, in coerenza con il "Piano annuale e triennale di attività dell'AFC", concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle schede approvate con la DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da realizzarsi con spesa finanziaria a valere sulle risorse FSC Puglia 2014 - 2020 - Patto per la Puglia Area di Intervento IV, per un importo complessivo pari a € \_\_\_\_\_ al fine di perseguire l'obiettivo di valorizzare, rilanciare e promuovere il sistema delle attività culturali e dell'audiovisivo pugliese, in termini di programmazione, promozione e sviluppo di attività e servizi necessari al rafforzamento e ampliamento della filiera e alla produzione di opere artistiche che valorizzino il patrimonio culturale materiale e immateriale pugliese.
2. In particolare, tenuto anche conto dei risultati positivi conseguiti nel quadro degli interventi realizzati negli anni passati a sostegno delle politiche regionali di promozione e sviluppo dell'audiovisivo sul territorio, le parti, attraverso l'implementazione delle predette azioni, intendono collaborare in



4

maniera sinergica per il perseguimento dell'obiettivo strategico della promozione dell'attrattività del territorio, della cultura cinematografica, dello sviluppo della filiera dell'audiovisivo e dell'audience development.

#### Art. 2

##### Impegni delle Parti

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
  - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
    - definisce le priorità strategiche degli interventi;
    - coordina il processo di attuazione, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
    - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi;
  - b) la Fondazione:
    - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
    - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività progettuali provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari.
  - c) le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla predisposizione dei progetti per l'attuazione e l'esecuzione delle azioni 2017, nei quali vengono individuati e definiti: la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei rispettivi flussi finanziari, il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

#### Art. 3

##### Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura degli interventi, così come definiti dal cronoprogramma redatto ai sensi del precedente Art. 2.
2. Le Parti si danno atto e convengono che le azioni relative agli interventi approvati dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei progetti attuativi condivisi nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'Art. 10 del presente Accordo,, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del citato cronoprogramma, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura del FSC 2014 – 2020 Patto per la Puglia.

#### Art. 4

##### Modalità di Collaborazione

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento



degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

2. Per la realizzazione degli interventi oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie a valere sulla dotazione del Patto per la Puglia FSC 2014-2020, così come stanziata e definita nella citata deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ destinata alla copertura ed al rimborso dei costi e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

#### Art. 5

##### Procedura di rimborso dei costi

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nei progetti attuativi di cui al precedente Art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti nazionali e comunitari sulla gestione dei fondi derivanti da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### Art. 6

##### Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi di cui al precedente Art. 2 che dovranno essere comunque concordate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo della filiera dell'audiovisivo e dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche ai progetti attuativi non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

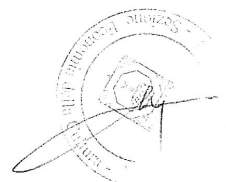
#### Art. 7

##### Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'articolo 136 del Reg.1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex articolo 20 e ss. del medesimo Reg. 1303/2013, in quanto applicabili, comportano la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati.

#### Art. 8

##### Rettifiche finanziarie



1. Si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in quanto applicabile, per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

**Art. 9**  
**Recesso**

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

**Art. 10**  
**Comitato di attuazione**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
  - per il Dipartimento, il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
  - per la Fondazione AFC, il Presidente, il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
  - predisporre i progetti attuativi di cui al precedente Art. 2;
  - programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente accordo.

**Art. 11**  
**Referenti**

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra Parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

**Art. 12**  
**Disposizioni generali e fiscali**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti e approvata dai rispettivi organi deliberanti.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.



Art. 13  
Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Economia della Cultura – Dott. Mauro Paolo Bruno  
Via Piero Gobetti, 26 - 70125 - Bari  
Tel/fax: 080 540 5600  
e-mail: [mp.bruno@regione.puglia.it](mailto:mp.bruno@regione.puglia.it)  
pec: [fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it](mailto:fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it)

b) per la Fondazione Apulia Film Commission:

Presidente, Maurizio Sciarra  
Via Lungomare Starita (Fiera del Levante, PAD. 180) – 70132 Bari  
Tel. 080 975 29 00  
Email: [maurizio.sciarra@apuliafilmcommission.it](mailto:maurizio.sciarra@apuliafilmcommission.it) e [email@apuliafilmcommission.it](mailto:email@apuliafilmcommission.it)  
pec: [email@pec.apuliafilmcommission.it](mailto:email@pec.apuliafilmcommission.it)

Regione Puglia  
Sezione Economia della Cultura

Fondazione Apulia Film Commission

Mauro Paolo Bruno

Maurizio Sciarra

\* La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Il presente allegato è composto  
8 fogli.

Il Dirigente del Servizio

